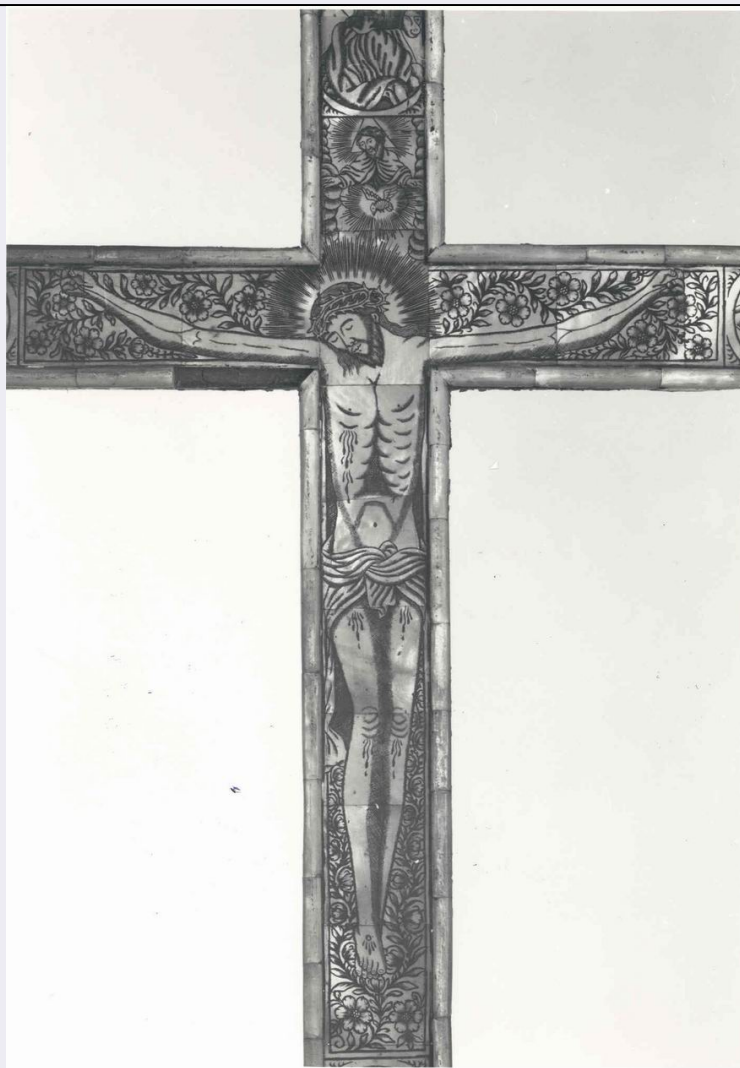


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00108097

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1.1

RVER - Codice bene radice 0100108097

ROZ - Altre relazioni 0100108097

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione DECORAZIONE A INTARSIO

OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	CRISTO CROCIFISSO v. anche Crocifissione di Cristo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	TORINO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Chiablese
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Piazza San Giovanni, 2
LDCS - Specifiche	Magazzino Sindone/ piano primo/ collo 65
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2164/ 2038 D.C.
INVD - Data	1966
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2038/ 7583
INVD - Data	1911
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	7583
INVD - Data	1880
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	TORINO
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	Cappella
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Reale Cappella della SS. Sindone
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	Sacrestia/ Armadio V a destra/ 23/17
PRD - DATA	

PRDU - Data uscita	2002
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione della Terrasanta
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	madreperla/ incisione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	23.5
MISL - Larghezza	20.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	la superficie è scalfita e graffiata
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su uno sfondo decorato da sinuosi tralci fronzuti e fioriti si staglia la figura di Gesù Cristo, con i fianchi avvolti da un drappo, il capo, incorniciato dall'aureola raggiata, reclinato sulla spalla sinistra. Sul costato, le cosce e le ginocchia sono raffigurate le ferite insanguinate.
DESI - Codifica Iconclass	73 D 6
DESS - Indicazioni sul soggetto	RELIGIONE CRISTIANA. PERSONAGGIO: Gesù Cristo. CRISTO CROCIFFISSO IN UN CONTESTO NON NARRATIVO
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
CDGI - Indirizzo	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n

FTAN - Codice identificativo	SBASTO 117520
FTAT - Note	particolare
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Ghisotti, Silvia
FUR - Funzionario responsabile	Astrua, Paola
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Bovenzi, Gian Luca
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Bovenzi, Gian Luca
AGGF - Funzionario responsabile	Medico, Roberto
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Barbero, Enrico Edoardo
AGGF - Funzionario responsabile	Epifani, Mario
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Il manufatto attesta la diffusione, in Occidente, dei lavori eseguiti in Terrasanta: nel 1598 Giovanni von Kotovic dichiarava che a Betlemme i cristiani "fanno croci di olivo che ornano con pietre da loro dove si sono svolti i misteri del Salvatore. Riuniscono i noccioli di terebinto e delle olive con un certo numero dei quali i latini sogliono pregare, come pure fanno formas lapideas del Santissimo Sepolcro e del Presepio del Signore" ; oggetti apprezzati e ricercati in Europa non solo come oggetti di devozione, ma apprezzati per l'abilità dell'esecuzione. Corlenio Magni scrisse, nel 1674, che i cristiani di Betlemme "s'impegnano di più a lavorare santuari, cioè corone, croci, modelli del Santo Sepolcro" (M. PICCIRILLO, Artigianato al servizio dei Luoghi Santi. I modelli dellabasilica del Santo Sepolcro, in M. PICCIRILLO (a cura di), In Terrasanta. Dalla Crociata alla Custodia dei Luoghi Santi, catalogo della mostra di Milano, Firenze Milano 2000, p. 172). Tali opere erano apprezzate anche nei territori sabaudi, come testimonia, oltre la croce conservata presso la Cappella della SS. Sindone, anche la croce di legno "prezioso intagliata a piccolissime figure rappresentanti il vecchio e nuovo testamento", datata al XVII secolo e di ambito greco, donata nel 1730 al santuario di Oropa, dal curato Giuseppe Antonio Canicani di Vercelli P. PIVOTTO, Oropa: devozione, grandi imprese e artisti, in V. NATALE (a cura di), Arti figurative a Biella e Vercelli. Il Seicento e il Settecento, Candelo 2004, pp. 71, 73). Sfortunatamente non si è rintracciato alcun elemento</p>

documentario attraverso il quale poter determinare quando il prezioso manufatto entrò in possessi dai Savoia, dal momento che la prima attestazione è presente nell'inventario redatto nel 1880, ove sono ricordate, con i numeri 7583 e 7584, " Due croci di legno nero impiallacciato di madre perla rappres. la Passione di N. S. (Lavoro di Gerusalemme) " (A.S.TO, S.R., Casa di sua Maestà, mazzo 12861, Reale Palazzo di Torino Inventario Mobili di Dotazione della Corona Volume 2 1880, fol. 353); nell'inventario redatto nel 1911 Inventario dei mobili d'arredo di dotazione della Corona di S. M. il Re esistenti nel Real Palazzo di Torino e fabbricati annessi. Vol. I (d.c.) mazzo 12870, Vol. I (inventario mobili D.C. vol. 1 dal 1 al 2862. Si sottolinea, infine, che la croce testimonia anche il legame fra i Savoia e Gerusalemme; un legame sottolineato, inoltre, da un ricco parato, donato da Vittorio Emanuele II e Umberto I, fra il 1872 ed il 1880, che già nel 1884, aveva bisogno, secondo alcune lettere conservate presso l'Archivio Arcivescovile di Torino, di numerosi restauri (sul parato si veda AATO, Cappella Palatina, mazzo 41, Lettere da gennaio 1882 a tutto 1911. fol. 39bis) 4 sette 1884, M. Antonietti|: